SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 1/9

COPIA ALBO PRETORIO

SETTORE STAFF SEGRETERIA GENERALE

Protocollo Determinazioni N. 906 del 19-07 · 2014

OGGETTO:	Indennità di Fine Ma IMPEGNO E LIQUI	ndato per ex Sindaco dott. Salvatore Lo Biundo. DAZIONE.
Responsabile del Se	ettore: Rag. Concetta	Concone
Ufficio Proponente	: Segreteria Generale	
Responsabile Uffic	io: Ass.te amm.vo e co	nt.le Scalia Francesco
	Segreteria Generale Data <u>19106.</u> 20	
		Trasmessa all'Albo Pretorio il <u>人</u> 仏・12・1 ^メ
REFERTO I	OI PUBBLICAZION	E Reg. Pubbl. n.ro
che copia del present	tto Segretario Generale su te atto viene pubblicato il g er 15 giorni consecutivi.	conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, giorno all'Albo Pretorio
II Responsabile A	Albo Pretorio	IL SEGRETARIO GENERALE D.ssa Antonella Spataro

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 2/9

Adozione del seguente schema di determinazione avente per oggetto: "Indennità di Fine Mandato per ex Sindaco dott. Salvatore Lo Biundo . IMPEGNO E LIQUIDAZIONE.

Premesso:

- ➤ Che con deliberazione n. 23/2016/PRSP, adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana, sono state rilevate criticità, non sanate, al rendiconto 2013, che portano allo sforamento del Patto di Stabilità per il 2013;
- > con nota prot. 481/S.G. del 15.06.2017 il Segretario Generale ha comunicato che per l'anno 2013 si è sforato il patto di Stabilità;
- il comma 28 dell'art. 31 della Legge n. 183/2011 prevede che, nel caso in cui l'accertamento della violazione del Patto di Stabilità sia postuma, ossia effettuata in sede di controllo finanziario ex art. 148 bis del TUEL successivamente all'anno seguente a quello a cui la violazione si riferisce, le sanzioni previste per l'inosservanza del Patto si applichino nell'anno successivo a quello in cui è accertato il mancato rispetto dello stesso;
- le sanzioni del mancato rispetto del Patto di stabilità relativo all'anno 2013, notificato all'Ente nell'anno 2016, pertanto, si applicano nell'anno 2017;
- ➤ tra le sanzioni per il mancato rispetto del Patto di Stabilità, previste dalla vigente normativa vi è l'obbligo di rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del TUEL, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;
- la norma prevede che la rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza sia applicata agli amministratori locali nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione del Patto di stabilità interno; il citato comma 28, infatti, testualmente recita: "Agli enti locali per i quali la violazione del patto di stabilità interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno, le sanzioni di cui al comma 26. La rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al comma 2, lettera e), dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è applicata ai soggetti di cui all'articolo





SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 3/9

82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione del patto di stabilità interno";

- ▶ l'art. 1, comma 707, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ha abrogato la normativa previgente sul patto di stabilità interno ma ha confermato le disposizioni riguardanti le sanzioni in caso di inosservanza del patto di stabilità interno anno 2015 o degli anni precedenti, purché acclarate in via postuma ai sensi dell'art. 31, commi 28, 29 e 31 della Legge n. 183/2011;
- > quanto sopra evidenziato è riportato chiaramente nella recente deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, n. 94/2017/PAR, depositata il 16 maggio 2017;

Ritenuto necessario provvedere, alla luce di quanto sopra:

Per il periodo gennaio/aprile 2017, operando la decurtazione del 30% per coloro che erano in carica nell'esercizio in cui è stato violato il Patto di Stabilità Interno, cossia nel 2013:

Preso atto che con nota con nota protocollo n. 5823 del 08/04/2017, il Sindaco di Partinico Dott. Salvatore Lo Biundo ha rassegnato le proprie dimissioni ai sensi dell'art. 11 della L.R. 35/1997 come modificato dall'art. 5, comma 1, lett.b) della L.R. 11 agosto 2016, dimissioni divenute esecutive il 28 aprile 2017;

Ritenuto necessario provvedere, pertanto, alla liquidazione dell'Indennità di Fine Mandato per il Sindaco, rappresentando al riguardo:

- ➤ che tale indennità è prevista dall'art. 82, comma 8, lett. f) del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Che l'istituto ha trovato espressa previsione e regolamentazione nell'art. 10 del D.M. 4 aprile 2000 n. 119 che ne ha stabilito la misura dell'indennità per ogni dodici mesi di mandato, proporzionalmente ridotta per i periodi inferiori all'anno;
- ▶ che la Legge regionale n. 30/2000 all'art. 19, comma 1, lett. f) prevede l'integrazione dell'indennità dei Sindaci e dei Presidenti di Provincia, a fine mandato, con una somma pari ad un'indennità mensile spettante per ciascun anno di mandato;
- ▶ che l'articolo 1, comma 719, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) che testualmente dispone: "L'indennità di fine mandato prevista dall'articolo

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 4/9

10 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'interno 4 aprile 2000, n. 119, spetta nel caso in cui il mandato elettivo abbia avuto una durata superiore a trenta mesi";

- > che, per la formulazione usata dal legislatore, l'indennità di fine mandato deve essere considerata un elemento ordinario di integrazione dell'indennità di funzione spettante ai Sindaci ed ai Presidenti delle Province, per la cui corresponsione non occorre alcuna richiesta da parte dell'amministratore interessato;
- ➤ che la circolare del Ministero dell'Interno n. 5/2000 in data 5 giugno 2000, pubblicata nella G.U. n. 140 del 17 giugno 2000 che, sull'argomento, dispone: "L'indennità di fine mandato a sindaci e presidenti di provincia, pari ad una indennità mensile per ogni 12 mesi di mandato, va commisurata al compenso effettivamente corrisposto, ferma restando la riduzione proporzionale per periodi inferiori all'anno";
- > che la circolare del Ministero dell'Interno n. 4/2006 in data 28 giugno 2006, conferma quanto disposto dalla citata circolare n. 5 del 5 giugno 2000;
- che il parere del Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali prot. n. 15900/TU/82 del 01/12/2008 specifica che l'emolumento di fine mandato va calcolato avendo riguardo all'importo dell'indennità di funzione di concreto erogata per ogni singolo anno di mandato e che la base per il calcolo della suddetta indennità risulta pari ad una mensilità per ogni anno di mandato, proporzionalmente ridotta per i periodi inferiori all'anno (per periodo di mandato iniziato o concluso nel corso del mese va conteggiato un mese intero per periodo superiore a giorni quindici), commisurata all'indennità effettivamente corrisposta;
- > che l'indennità di fine mandato deve essere corrisposta alla scadenza del mandato amministrativo;
- che al Sindaco Dott. Salvatore Lo Biundo, durante il mandato amministrativo è stata corrisposta l'indennità nella misura intera e che lo stesso ha espletato le funzioni di Sindaco senza interruzione sin dal suo insediamento avvenuto in data 25 giugno 2013;
- ➤ che dalla suddetta data e fino al 28 aprile 2017 (data di esecutività delle sue dimissioni) al dott. Salvatore Lo Biundo è già stata liquidata la indennità di funzione decurtata ai sensi di legge;

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 5/9

> che occorre liquidare al Dott. Salvatore Lo Biundo l'Indennità di fine mandato per la carica di Sindaco maturata come da prospetto che segue:

		N.		INDENNITA'	IRAP
	INDENNITA'	MESI	INDENNITA'	FINE MANDATO	
ANNO	MENSILE	_	ANNUA	MATURATA	
					150,00
2013	€ 3.529,27	6	€ 21.175,62	€ 1.764,63	
					300,00
2014	€ 3.529,27	12	€ 42.351,24	€ 3.529,27	
					300,00
2015	€ 3.529,27	12	€ 42.351,24	€ 3.529,27	
					300,00
2016	€ 3.529,27	12	€ 42.351,24	€ 3.529,27	
		3 mesi		_	
		e 28		€ 797,76	67,81
2017	€ 2.470,48	giorni	€ 9.573,14		
			TOTALE	€ 13.150,20	

Per le superiori motivazioni che qui si intendono ripetute e trascritte, al Responsabile del Settore Staff Segreteria Generale si

PROPONE

- 1. Di prendere atto che con deliberazione n. 23/2016/PRSP, adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione siciliana, sono state rilevate criticità, non sanate, al rendiconto 2013, che portano allo sforamento del Patto di Stabilità per il 2013.
- 2. Di prendere atto dei meccanismi sanzionatori di cui in premessa.
- **3. Di impegnare e liquidare** le somme necessarie alla liquidazione di fine mandato per il dott. Salvatore Lo Biundo per il periodo gennaio/aprile 2017, come segue:
- ➤ €. 797,76 alla Missione1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggrgato 3 cap. 5 "indennità di fine mandato" del bilancio 2017 in corso di formazione
- ➤ €. 67,81 per IRAP Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 2 cap.
 27 "IRAP Amministratori " dal bilancio 2017 in corso di formazione;



SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 10/10

- **4. Di liquidare** per il periodo luglio 2013 dicembre 2016 la somma di €.12.352,44 per indennità di fine mandato per come segue:
 - a. Per €. 8.823,17 al cap.5 Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 2 "Indennità, spese e compensi per Sindaco, Assessori e Consiglieri", con prelevamento dai RR.PP. al 31.12.2016;
 - b. Per €. 3.529,27 al cap.5011 Missione 1, Programma 2, Titolo 1, Macroaggregato 3 "Indennità fine mandato", con prelevamento dal bilancio 2016;
- 5. Di liquidare l'IRAP dovuta pari a €. 1.049,96 (8,50% sul totale indennità) con prelevamento al cap.27 Missione 1, Programma 1, Titolo 1, Macroaggregato 2, dai RR.PP. al 31.12.2016.

H. RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GEN.LE Ass. te amm vo e cont.le F.sco Scalia

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 7/9

IL RESPONSABILE DEL SETTORE STAFF SEGRETERIA GENERALE

Esaminata la proposta del proponente, i cui provvedimenti si intendono ripetuti e trascritti e che assumono motivazione del presente provvedimento di cui il sottoscritto attesta la regolarità tecnica del procedimento;

VISTI:

- L'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e l'art.4 del D.Lgs. 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili di Servizio;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi Comunali che disciplina le attribuzioni del Responsabile di Settore;
- Gli artt. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplinano le procedure di prenotazione, di impegno e di liquidazione delle spese;
- La Relazione Previsionale e Programmatica;
- La delibera del Consiglio Comunale n. 53 del 24/11/2016 di I. E. con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario anno 2016;
- La delibera di G.M. n. 191 del 6/12/2016 di I. E. con la quale è stato deliberato l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) anno 2016;
- La determina del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n. 02 datata 29/06/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore di Staff al Sindaco "Segreteria Generale" al Rag. Concetta Concone;

DETERMINA

Di fare propria la superiore proposta.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE STAFF SEGRETERIA GENERALE f.to Rag. Concetta Concone

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 8/9

SITUAZIONE CONTABILE					
II Demonstrated and the second					
Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. n.10/91 attesta che il presente imp stato annotato al numero di seguito riportato;	egno è				
ATTO N.					
impegno n° 2229 Cap <u>5</u> Codice <u>o l.ol.103</u> Bilancio <u>201</u> Importo €. 7 5 7 7 €	2				
impegno n° 2120 Cap <u>27</u> Codice <u>ol.⊅l.l.s2</u> Bilancio <u>(</u> *Importo €. <u>67 \$ 1</u>					
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	- M				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €					
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				
impegno n° Cap Codice Bilancio Importo €	_				

/			regolarità e di copert		sull'impegno ria.	di	spesa
	Partinico lì	,		-			

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

f.to Dott. Misuraca Giuseppe
Il Responsabile del Settore
Economico Finanziario
Dott. Giuseppe Misuraca

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile: Rag. Concetta Concone

Pag.: 9/9

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO UFFICIO LIQUIDAZIONI E MANDATI				
		Responsabile U	Ifficio e del procedimento	o:
Isti	uttore:			
H.D.	19 11		ONE CONTABILE	
Setto	re Economico Fin		ella L.R. n. 10/91, attesta, relativan edimento svolto e la correttezza per s. 267/2000:	
			n	
Mandato	n°	del	; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	; - Mandato n°	;
				del;
Mandato	n°	del	; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	_; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	_; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	_; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	; - Mandato n°	;
Mandato	n°	_ del	_; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	_; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	_; - Mandato n°	;
Mandato	n°	del	; - Mandato n°	;
Par	rtinico lì,		IL RE	SPONSABILE DEL
			PROCEI	DIMENTO CONTABILE